

OGGI A RIBOLLA

## I giovanissimi si esibiscono davanti ai tecnici dell'Empoli

**RIBOLLA.** Giornata importante, quella odierna, per il l'Asd Ribolla. Il settore tecnico dell'Empoli Calcio, capitanato dal responsabile area scouting, Andrea Innocenti sarà in visita allo stadio "Scirea".

Saranno inoltre presenti collaboratori e tecnici, frutto della proficua e fattiva collaborazione che creatasi tra la locale società bianconera e il sodalizio professionistico dell'Empoli.

La giornata sarà densa di

avvenimenti, spiegano i responsabili. Si parte con una partita amichevole di esordienti tra il Ribolla e l'Orbetello, seguirà un secondo incontro per i nati negli anni 1999-2000 (Ribolla-Roccastrada) ed infine il terzo incontro vedrà protagonisti i nati 2001 delle formazioni del Ribolla e del Golfo Follonica.

Al termine degli incontri si svolgerà una riunione tecnica, tra i rappresentanti

dell'Empoli calcio e gli allenatori del settore giovanile del Ribolla (Anna Berlinghieri, Luca Pantani, Roberto Pellegrino, Pasquale Silvestro e Valter Stringardi), il preparatore atletico Stefano Musardo e lo staff dirigenziale con il presidente Gianluca Agostini, la responsabile del settore giovanile Moira Martini, il segretario Luca Papini e i dirigenti Stefano Innocenti e Fabiano Silvestrini.



FABIANI

CICLISMO

## Zugarini brucia Nencini sul traguardo dell'esordio del Trittico d'oro

**CASTIGLIONE.** Andrea Zugarini si è aggiudicato la prima prova del "Trittico D'oro Cicli Tommasini" gara di ciclismo amatoriale a tappe, aperta alle categorie della consulta. Il portacolori della Ciclistica Senese l'ha spuntata sul grossetano Andrea Nencini del Gc Argentario. La manifestazione, giunta alla quarta edizione, è organizzata dalla società Gas Marathon Bike, con il patrocinio della Provincia di Grosseto e del Comune di Castiglione della Pescaia in collaborazione con l'Udace di Grosseto. Nonostante le cattive condizioni meteo, si sono presentati alla partenza 80 corridori che si sono dati battaglia sul tradizionale anello di 12 km da ripetersi 5 volte, ricavato sotto il paese di Buriano,

con arrivo in località Bozzone. L'azione vincente di Zugarini è nata dopo appena 4 chilometri. Il ciclista senese e Nencini, assieme ad altri 5 corridori, si sono avvantaggiati, arrivando ad avere un massimo di 30 secondi sul immediati inseguitori. Nel gruppetto di testa c'erano anche Stefano Del Carlo, della Baldo Stefan, Mauro Bernardini, del team Bike e l'arcidossino Maurizio Bianchini del team



SPRINT. Andrea Zugarini

## Il 18 la seconda prova con arrivo nel centro di Buriano

Galluzzi. All'appello mancavano atleti della SS Grosseto e del Gas Marathon bike, Fabrizio Bambagini, a segno nelle ultime tre gare, e Massimo Domenichini, ottimo velocista per la Gas marathon. Quindi si pensava ad un ricongiungimento, mancando appunto atleti dei due team grossetani. Ma niente da fare, i 5 corridori dei sette della fuga iniziale si sono contesi la vittoria finale, andata a Zugarini.

### I vincitori di categoria.

**Veterani,** Stefano Del Carlo (Baldo Stefan).

**Junior,** Simone Zugarini (C. Senese).

**Donne** Cristina Nisi (Empoli).

**Super gentlemen,** Domenico Inghilleri (Falaschi).

**Cadetti,** Giovanni Busdraghi (Velo Club San Vincenzo).

**Senior,** Andrea Nencini (Gs Argentario).

# Male oscuro per il Gavorrano

*Mansi: «Prestazione mediocre», mentre il mister difende i giocatori*

di Paolo Mastracca

**GAVORRANO.** Cosa sta succedendo al Gavorrano? Le quattro sconfitte consecutive hanno lasciato sconcertato l'ambiente rossoblù che adesso vede concretizzarsi il rischio di perdere un campionato che appena un mese fa sembrava già vinto.

Una spiegazione potrebbe essere l'imponderabilità dello sport, sarebbe come se in un match di tennis un giocatore in vantaggio per 6-0, 5-0 non fosse in grado di chiudere la partita e si lasciasse rimontare dall'avversario.

Questo è ciò che sta accadendo al Gavorrano che tutto sommato è anche riuscito a limitare i danni considerando che il Città di Castello nelle ultime quattro partite ha totalizzato appena sei punti.

Un bilancio comunque sufficiente ad invertire la situazione, il Città di Castello è diventato la lepre del campionato con due punti di vantaggio.

Tra sette giorni in terra umbra ci sarà lo scontro diretto che promette di segna-



AGENZIA FOTOGRAFICA

re un passaggio decisivo (diretta televisiva su Rai Sport Più alle ore 14, ndr). Una vittoria del Gavorrano farebbe tornare prima la squadra di Lamberto Magrini, viceversa un successo del Città di Castello assesterrebbe un colpo letale alle ambizioni del Gavorrano. L'analisi degli addetti ai lavori dopo la sconfitta casalinga con la

### DIFENSORE

Filippo De Gori  
classe 1983

Fortis Juventus è stata difforme, ma tutto sommato riconducibile alla comune volontà di spronare la squadra ad un riscatto.

Il presidente Mario Matteini ha chiaramente espresso i propri timori: «Stiamo buttando via un campionato nelle partite casalinghe, realizzare zero punti contro la Se-  
stese e la Fortis Juventus

non è concepibile».

Il patron Luigi Mansi fa affidamento alla consueta arguzia per punzecchiare la squadra: «Contro la Fortis Juventus il migliore è stato Galbiati», facendo intendere chiaramente che il riferimento è per Roberto Galbiati allenatore della formazione di Borgo San Lorenzo piuttosto che per il centrocampista del Gavorrano Iacopo Galbiati. Poi l'affondo: «La Fortis Juventus non è stata trascendentale, noi siamo stati mediocri».

L'allenatore Lamberto Magrini conferma di essere un tecnico di provata esperienza per cui sa benissimo che l'attacco è la migliore difesa e di fronte ai taccuini spiazza tutti: «La mia squadra ha giocato bene. Mancavano elementi di esperienza ma sul piano del gioco non abbiamo demeritato».

Fin troppo evidente l'intenzione del tecnico di Magione di tenere la squadra al riparo dalle critiche. Speriamo che tale accorgimento produca effetti positivi a Città di Castello.

# Chi fermerà il Rugby Grosseto?

*Quinta vittoria consecutiva, espugnato Arezzo*

**GROSSETO.** Un Grosseto Rugby Club volitivo e sempre più padrone dei propri mezzi mette in fila la quinta vittoria consecutiva, andando ad espugnare il difficile campo degli Arieti di Arezzo. Con l'ennesima partita di carattere i ragazzi allenati da Bertelli e Graziosi hanno vinto per 12-10, segnando due belle mete e una trasformazione, che alla fine ha fatto la differenza.

«Peccato — commenta un soddisfatto Andrea Benvenuti, presidente della società biancorossa — non aver potuto toglierci questa soddisfazione di fronte al nostro pubblico, come avrebbe dovuto essere. Domenica scorsa, infatti, siamo stati costretti a giocare ad Arezzo anche la partita di ritorno per l'indisponibilità del campo di via Austria a Grosseto».

La vittoria biancorossa è maturata nel primo tempo, nel corso del quale sono stati segnati tutti i punti di entrambe le squadre. A fare la differenza l'impostazione tattica del gioco, bene interpretata dalla linea arretrata e sostanzialmente in un possesso di palla di qualità.

«Sapevamo che loro sono

una squadra fisicamente forte e molto pesante in mischia — spiega l'allenatore Matteo Bertelli — e per questo abbiamo deciso di muovere palla il più possibile. La scelta è stata vincente, con i nostri tre quarti che hanno messo sistematicamente in crisi la loro difesa e la mischia che ha saputo far circolare il pallone velocemente. Devo dire che nel primo tempo abbiamo dominato senza raccogliere quanto avremmo dovuto, non riuscendo a finalizzare troppe penetrazioni. Nel secondo tempo invece siamo molto cresciuti in difesa e siamo riusciti a mantenere un ottimo possesso di palla, costringendoli a molti falli e contenendo i loro attacchi con grande disciplina».

Ex aequo per il titolo onorifico di man of the match fra il pilone capitano grossetano Fabio Comandi, che ha attaccato con efficacia la linea avversaria portando con sorprendente agilità i suoi 110 chili oltre la linea del vantaggio in almeno tre occasioni, e l'estremo Lussu, puntuale in difesa sulle palle alte e determinante in un paio di placaggi sull'uomo lanciato in meta. Molto bene anche il

primo centro Papini.

**Formazione:** Lutz, melani (Vlas), Armentaro, Papini, Santi Laurini, Bondoni, Anello (Germinario), Lamioni (Benvenuti), Alessi (Bertelli), Castelli, Marioni, Ferretti, Comandi (Totino), D'Addato, Totino (Fabianelli) — Piri in panchina.



**Hockey su pista.** Stasera a Trieste l'All Star Game con i follonichesi Velasquez, Ordonez e Molina

## Mariotti guida gli assi stranieri della serie A1



FOTOGRAFICO

**COACH.** Massimo Mariotti

**TRIESTE.** Il grande hockey torna in una delle città-culla del rotellismo italiano: si gioca infatti stasera martedì alle 21 al Chiabola di Trieste l'All Star Game 2010 fra la nazionale italiana di Alessandro Cupisti e le stelle straniere del campionato italiano guidate da Massimo Mariotti.

L'hockey su pista torna quindi a Trieste, città dalla grande tradizione, come testimoniano i venti scudetti conquistati dalle varie società giuliane nel periodo tra il 1925 ed il 1967.

Oltre a Massimo Mariotti, chiamato dalla Lega Hockey

a dirigere gli stranieri della serie A1, saranno altri quattro i "maremmani" impegnati, ovvero i tre stranieri di Banca Etruria Follonica Mariano Velasquez, Lucas Ordonez e Sebastian Molina nella formazione All Star e Marco Pagnini nell'Italia sperimentale di Cupisti.

Il programma della manifestazione prevede, dopo i tradizionali impegni istituzionali di ieri, il fischio d'inizio della sfida alle 21 in diretta su Raisport Più.

Questi i convocati delle due selezioni.

**ITALIA:** Trento, Campagnolo (Infoplus), Bandieri,

Pagnini (Forte dei Marmi), Brunelli (Cgc Viareggio), Gnata, Ghirardello, Berto, Clavello (Breganze), Illuzzi, Ranieri (Giovinazzo), Piroli (Correggio), Cavedon (La Mela), Camporese (Roller Bassano), De Rinaldis, Borsi (Sarzan), Bertoldi (Prato). Allenatore: Alessandro Cupisti.

**ALL STAR:** Oviedo, Nicola (Valdarno), Bargallo (Giovinazzo), Romero, Montigel (Lodi), Velasquez, Molina, Ordonez (Follonica), Garcia Landa (Breganze), Pallares, Cacau (Infoplus), Bertran, Taylor (Sarzan). Allenatore: Massimo Mariotti.

**Michele Nannini**